

25 APRILE

Un mese prima del 25 aprile del 1945 sette partigiani, quasi tutti sui vent'anni, vennero portati dal carcere di Monza a quello di Pessano per essere fucilati.

Il cappellano di Monza che li confortò, ci ha lasciato un ricordo.

Avviandosi al patibolo, uno di quei giovani fu preso da una disperata crisi di pianto. Il suo compagno, altrettanto giovane, gli disse "Ma che cosa piangi? Non moriamo mica per niente, moriamo per qualcosa".

Decidere se quel giovane sia morto per niente o per qualcosa tocca anche a noi.

Il senso del 25 aprile è tutto qui.